

# Manovra da 30 miliardi Così i risparmi e gli aiuti

Sì alla legge di bilancio. C'è il bonus bebè. Tetto di 80 mila euro per i manager di enti pubblici

**ROMA** Sarà una manovra di bilancio più ampia del previsto, che sfrutterà fino in fondo il miglioramento dei conti pubblici dovuto alla forte crescita del gettito tributario, previsto crescere nei prossimi cinque anni, a legislazione invariata, di 125 miliardi di euro. La Legge di Bilancio del 2025, intanto, vale circa 30 miliardi lordi, mentre per i due anni successivi il governo immagina due manovre da 35 e da 40 miliardi, sempre al lordo delle nuove entrate e delle minori spese che comunque serviranno.

Il via libera alla Legge è arrivato ieri sera dal Consiglio dei ministri, che ha approvato anche il decreto fiscale che anticipa a quest'anno una parte della spesa prevista nel '25, e il Documento Programmati-

## La crescita

Le misure dovrebbero spingere la crescita dell'anno prossimo all'1,2 per cento

co, già inviato a Bruxelles, che traccia le linee della prossima manovra, «seria e responsabile» sottolinea il Ministero dell'Economia, tesa a sostenere i redditi medio bassi, le famiglie numerose, il rifinanziamento della sanità e dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego.

Gli effetti del taglio del cuneo fiscale e l'accorpamento delle aliquote Irpef su tre scaglioni vengono confermati e resi strutturali. Lo sgravio sulle buste paga, oggi garantito dal taglio dei contributi, dovrebbe essere assicurato da una nuova detrazione fiscale. Con la Legge di Bilancio '25 il governo mette poi a disposizione le risorse destinate a finanziare i contratti del pub-

blico impiego per il triennio 2025-2027, anche nel settore della sanità, che avrà nei prossimi anni stanziamenti «in linea con la crescita del Pil nominale», circa il 3% l'anno.

Vengono confermate e potenziate le misure sui congedi parentali ed introdotta anche una «Carta per i nuovi nati» da mille euro per i genitori

con Isee fino a 40 mila euro. Viene rafforzato il bonus asilino, prevedendo l'esclusione dell'assegno unico dal computo dell'Isee. La carta acquisti «Dedicata a te» è rifinanziata per il 2025 con 500 milioni. Ci sarà, in compenso, la stretta sulle detrazioni fiscali con un tetto basato sul reddito e il numero dei familiari a

carico, mentre non è chiaro se ci sarà un'ulteriore stretta sui bonus edilizi.

Per il triennio '25-'27 viene confermata la tassazione agevolata al 5% per i premi di produttività erogati dalle aziende, ma anche le agevolazioni attuali sui fringe benefit. Gli importi, spiega il Tesoro, verranno maggiorati per i nuovi

## In Aula

Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze del governo guidato da Giorgia Meloni (foto Imago)

assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri.

Per le imprese del Mezzogiorno si confermano gli incentivi finalizzati all'occupazione dei giovani e delle lavoratrici per il biennio 2026-2027. Confermati inoltre la decontribuzione in favore delle imprese localizzate nella Zes e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.

Quanto alle pensioni sono confermate le misure dello scorso anno, ma saranno anche potenziati gli incentivi per i lavoratori pubblici e privati che raggiungono l'età della pensione, ma scelgono di restare a lavoro. Nessun ac-

## Pubblico impiego

Aumentano le risorse per i contratti del pubblico impiego, stanziato il 3% l'anno

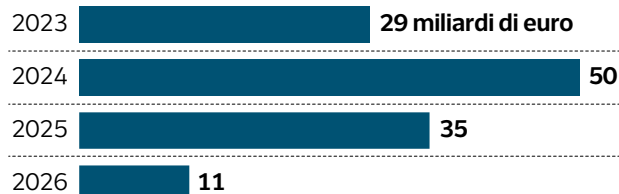
cenno, nelle note che filtrano dalla riunione del Consiglio, alla rivalutazione degli assegni, che però sembra scontata. Il disegno di legge di bilancio stanziava anche risorse per assicurare la crescita degli investimenti pubblici anche dopo il Pnrr, anche nel settore della difesa. Per chiudere il quadro della manovra ci sono i tagli alla spesa dei ministeri e i «contributi rilevanti» che saranno forniti dalle banche e dalle imprese assicurative. In manovra entra anche un tetto di 80 mila euro ai compensi dei manager di enti, fondazioni e società pubbliche non quotate.

**Mario Sensini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 125 miliardi di euro

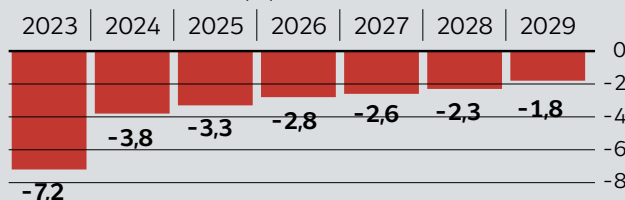
Quanto vale il tesoretto delle entrate fiscali nel quadriennio



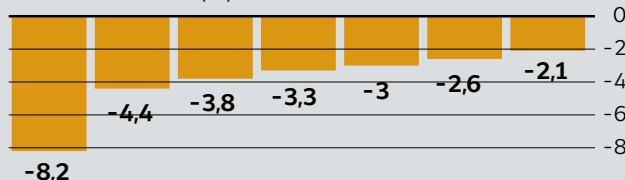
## 2.962,5 miliardi di euro

Il debito delle amministrazioni pubbliche ad agosto 2024 (+11,9 miliardi rispetto a luglio)

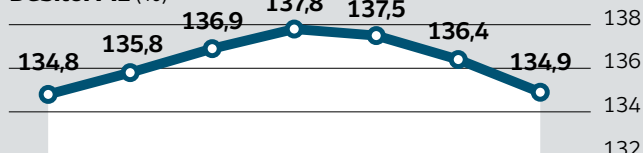
### Indebitamento netto (%)



### Saldo strutturale (%)



### Debito/PIL (%)



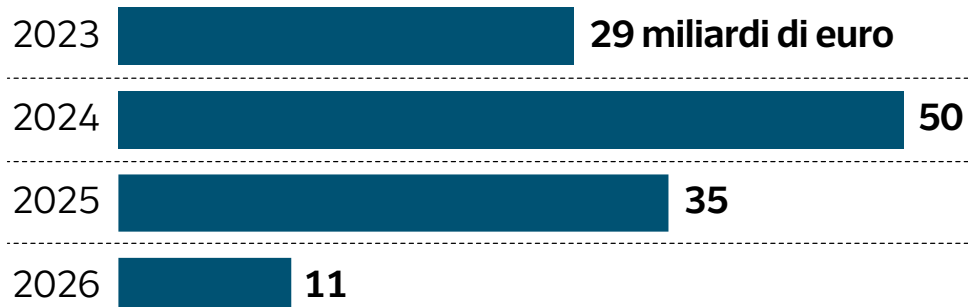
Fonte: Mef, Upb, Bankitalia

Corriere della Sera



# 125 miliardi di euro

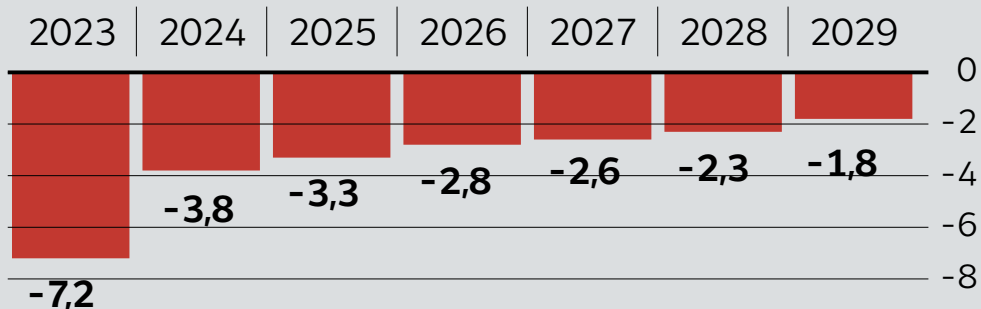
Quanto vale il tesoretto delle entrate fiscali nel quadriennio



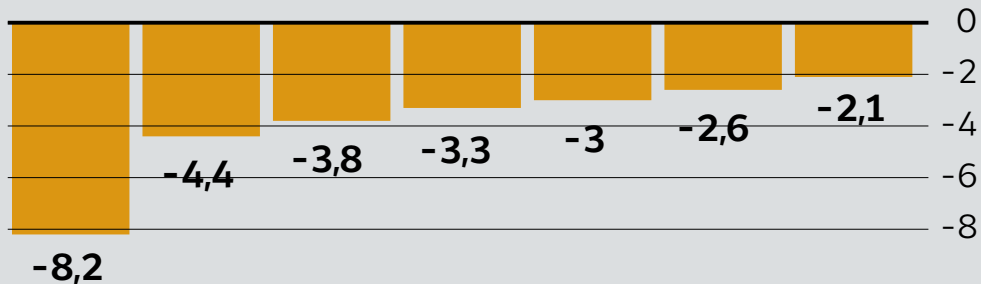
# 2.962,5 miliardi di euro

Il debito delle amministrazioni pubbliche ad agosto 2024  
(+11,9 miliardi rispetto a luglio)

## Indebitamento netto (%)



## Saldo strutturale (%)



## Debito/PIL (%)

